

Comune di Sezzadio (Alessandria)

Deliberazione di C.C. n. 29 del 05/11/2016 - Approvazione progetto definitivo 3^a variante parziale P.R.G.I. ai sensi dell'art. 17, comma 5, legge regionale n. 56/1977 e s.m.i.

L'anno DUEMILASEDICI addì CINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 10:00 nella Sala Consiliare Comunale.

“omissis”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 09/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare relativo alla “3^o Variante parziale al P.R.G.I. del Comune di Sezzadio ai sensi dell'articolo 17 comma 5^o della L. R. n. 56-77 e ss.mm.ii.”;
- la deliberazione suddetta è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale dell'Ente per 30 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 17 della L.R. 56-1977;
- nel periodo previsto per la presentazione delle osservazioni, ossia dal 15^o al 30^o giorno di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni riguardanti il progetto preliminare;
- con decreto presidenziale della Provincia di Alessandria n. 105 del 26/07/2016 è stato espresso parere di compatibilità della variante parziale, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2015, al piano territoriale provinciale;

“ omissis”

DATO ATTO che, in data 02/09/2016, l'Arch. Moccagatta, incaricato dal Comune di Sezzadio, ha depositato (n.p.g. 3094) gli atti relativi al progetto definitivo della variante da adottare ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56-1977 come modificata dalla L.R. 3-2013 e dalla L.R. 17-2013, così costituiti:

“ Omissis “

DELIBERA

DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i, il progetto definitivo della variante parziale al piano regolatore generale intercomunale (P.R.G.I.), redatto dall'Arch. Giancarlo Moccagatta, in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati:

- 3^o Variante parziale al PRGI - Relazione illustrativa con allegati;
- 3^o Variante parziale al PRGI - TAV 2* Sviluppo delle aree urbanizzate ed urbanizzande Sezzadio nord – raffronto con aree variate Scala 1:2000;
- 3^o Variante parziale al PRGI - TAV 2 Sviluppo delle aree urbanizzate ed urbanizzande Sezzadio nord – Finale Scala 1:2000;
- 3^o Variante parziale al PRGI - TAV 5* Sviluppi dei nuclei storico ambientali – raffronto con aree variate – Scala 1:1000;
- 3^o Variante parziale al PRGI - TAV 5 Sviluppi dei nuclei storico ambientali – Finale Scala 1:1000;
- 3^o Variante parziale al PRGI - Fascicolo NTA con evidenziate le parti rettifiche – ESTRATTO;
- Controdeduzioni definitive osservazioni Parrocchia di Maria Immacolata di Sezzadio, in persona del Sig. Rev.mo Don Eugenio Caviglia;

DI DARE ATTO CHE:

- gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

- il progetto definitivo relativo alla 3° variante parziale qui approvato dal Consiglio Comunale, giusta apposita istruttoria e recepimento dei pareri degli organi di competenza ambientale, è stato escluso dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica giusta determinazione n. 22 del 26.10.2015 redatta dal responsabile del procedimento individuato dall'O.T. costituito ai sensi e per gli effetti della LR 40/1998;
- la variante al PRG vigente in oggetto ai sensi dell'art. 17, comma 5, della LR. 56/77 e s.m. e i.:
 - non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge...”,
 - non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
 - non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, **in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti**, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
 - **non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;**
 - non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

DI DARE ATTO CHE, inoltre:

- per i contenuti della variante adottati, riguardo agli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale, si ritiene che il contenuto oggetto della Variante risulta essere esclusivamente di rilevanza locale e non in contrasto con i contenuti dei Piani sovracomunali conosciuti, in particolare del Piano Territoriale Regionale (PTR) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale oggi vigenti;
- la variante rispetta tutti i contenuti di cui all'articolo 17 comma 5 della LR 56-77, in particolare le lettere *c), d), e) ed f)*, come si evince dagli elaborati grafici e descrittivi adottati, per cui può essere a pieno titolo classificata nella categoria delle varianti parziali;
- sotto il profilo della compatibilità acustica, i contenuti della presente variante parziale risultano compatibili con l'attuale classificazione acustica vigente del territorio comunale;
- nel periodo di pubblicazione previsto per la presentazione delle osservazioni, ossia dal 15° al 30° giorno, non sono pervenute osservazioni riguardanti il progetto preliminare;
- con decreto presidenziale della Provincia di Alessandria n. 105 del 26/07/2016 è stato espresso parere di compatibilità della variante parziale adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2015, esecutiva ai sensi di legge, al piano territoriale provinciale;

DI DICHIARARE CHE, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, *in toto* o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali vigenti, adottati o approvati;

DI ALLEGARE alla presente deliberazione il prospetto di calcolo aree a formarne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO CHE:

- la presente deliberazione e gli elaborati allegati saranno pubblicati all'Albo Pretorio del sito web istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
- la presente deliberazione e gli elaborati allegati saranno pubblicati, altresì, nella sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente;
- la variante sarà efficace a seguito della pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- la presente deliberazione, entro 10 gg dall'adozione, sarà trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Alessandria, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRGI;
- ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Tecnico Comunale, Geom. Alessandro Ricagno, cui possono essere richieste informazioni relative all'adozione degli atti.

F.to Il Sindaco
(Buffa Pier Giorgio)

F.to Il Segretario Comunale
(Crescenzi Dott.ssa Paola)

PROSPETTO DA ALLEGARE ALLA DELIBERA ADOZIONE COMUNALE DEFINITIVA									
Var. generale PRG SEZZADIO DCC n. 2011	NB sono superfici fondarie	2° Var parziale PRG SEZZADIO DCC n. 2014	3° Var parziale PRG SEZZADIO DCC n. 2016	Superfici urbane		Superfici urbane		Categorie urbane	
Disagregiate	Disagregiate	Variazioni algebriche mq	Variazioni algebriche mq	Superfici urbane misurate	Superfici urbane disagregiate	Superfici urbane misurate	Superfici urbane disagregiate	Superfici urbane misurate	Superfici urbane disagregiate
A centro storico	173.560	173.560	173.560	173.560	173.560	173.560	173.560	173.560	173.560
B1 tessuto edificato	102.188	102.188	102.188	102.188	102.188	102.188	102.188	102.188	102.188
B2 tessuto edificato recente	89.460	89.460	89.460	89.460	89.460	89.460	89.460	89.460	89.460
B totale	191.648	191.648	191.648	191.648	191.648	191.648	191.648	191.648	191.648
C PEC	16.066	16.066	16.066	16.066	16.066	16.066	16.066	16.066	16.066
C permesso costruire	19.338	19.338	19.338	19.338	19.338	19.338	19.338	19.338	19.338
C totale	35.404	35.404	35.404	35.404	35.404	35.404	35.404	35.404	35.404
medif/ vendite privato	231.990	231.990	231.990	231.990	231.990	231.990	231.990	231.990	231.990
Inter Comun	18.884	18.884	18.884	18.884	18.884	18.884	18.884	18.884	18.884
Vende	97.064	97.064	97.064	97.064	97.064	97.064	97.064	97.064	97.064
Parrocchi	10.716	10.716	10.716	10.716	10.716	10.716	10.716	10.716	10.716
Istruzione	2.792	2.792	2.792	2.792	2.792	2.792	2.792	2.792	2.792
Standard Residenz	129.456	129.456	129.456	129.456	129.456	129.456	129.456	129.456	129.456
D1 esistente	149.997	149.997	149.997	149.997	149.997	149.997	149.997	149.997	149.997
D2 in progetto	67.206	67.206	67.206	67.206	67.206	67.206	67.206	67.206	67.206
D3 lavoraz inetti	89.175	89.175	89.175	89.175	89.175	89.175	89.175	89.175	89.175
Standard D e Terz	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655
D totale	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655	376.655
Commerciale sportivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Socio assistenz	45.219	45.219	45.219	45.219	45.219	45.219	45.219	45.219	45.219
TERZIARIO Tot	47.013	47.013	47.013	47.013	47.013	47.013	47.013	47.013	47.013
Imp tecnico	45.596	45.596	45.596	45.596	45.596	45.596	45.596	45.596	45.596
Viabili urbana	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000
urbanizzato con viab urbana	1.262.322	1.262.322	1.262.322	1.262.322	1.262.322	1.262.322	1.262.322	1.262.322	1.262.322
Viab extraurbana SP	25.588	25.588	25.588	25.588	25.588	25.588	25.588	25.588	25.588
E agricola con cave	31.595.090	31.595.090	31.595.090	31.595.090	31.595.090	31.595.090	31.595.090	31.595.090	31.595.090
Terr Comun	32.883.000	32.883.000	32.883.000	32.883.000	32.883.000	32.883.000	32.883.000	32.883.000	32.883.000
SOMMA ATTIVITA' ECONOMICHE	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088
SOMMA ATTIVITA' ECONOMICHE	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088	423.088
LA CIR RESTA INVARIATA mentre le superfici delle attività economiche restano invariate									
LA CIR RESTA INVARIATA mentre gli incrementi ST ATT ECON sono contenuti nel 6% di legge di mq 420 ovvero di mq/ab 0,16 inferiori a mq/ab 0,30 di legge									

NB La 1° Var parziale ha solo riconosciuto le cave autorizzate

